

Testo guida per l'orientamento al percorso Descrivedendo ai Musei Civici di Monza

Introduzione

Benvenuti al testo guida per l'orientamento all'interno dei Musei Civici di Monza, appositamente studiato per le persone ipovedenti.

Prima di iniziare la visita vera e propria dentro il museo, desideriamo fornirvi alcune brevi informazioni che vi potranno essere utili:

questo file audio che avete scaricato accedendo al QR code iniziale contiene già tutte le tappe del percorso. Potrete quindi gestirlo autonomamente con i comandi del vostro dispositivo. All'ingresso del primo piano troverete comunque un altro QR code che farà partire l'audio del testo guida relativo al percorso del primo piano.

- L'intero percorso, che comprende 17 opere oltre a una tappa introduttiva, è contrassegnato da una corsia pedo-tattile in rilievo; essa è di colore scuro, posata su una pavimentazione chiara, e risulta quindi ben contrastata. Lungo il suo tracciato non ci sono ostacoli. Vi segnaleremo comunque di volta in volta le barriere nelle sue vicinanze che non è stato possibile rimuovere.
- Il percorso si snoda fra i locali situati al piano terreno e al primo piano: questi ultimi sono raggiungibili sia attraverso una scala, sia con ascensore. Lungo tutto il percorso non sono presenti altri dislivelli o gradini cui dover prestare attenzione.
- Per ciascuna opera selezionata potrete ascoltare all'interno di questo testo guida la descrizione morfologica realizzata con il metodo Descrivedendo, corredata da alcune note storico-artistiche. Difatti accanto a ciascuna opera, nella posizione che verrà di volta in volta specificata, troverete i QR Code per poterne fruire in modo accessibile. Fra di essi, contraddistinto dal pittogramma dell'occhio, che indica un contenuto accessibile alla disabilità visiva, vi è anche il QR Code che permette di accedere ai testi/audio Descrivedendo.

Inoltre, in corrispondenza delle 18 tappe del percorso, sono state predisposte targhe tattili in rilievo con caratteri per ipovedenti e testo in braille che contengono le didascalie di ciascuna opera del percorso agevolato e un QR code che vi consentirà di accedere di volta in volta ai singoli contenuti audio descrittivi predisposti con il metodo Descrivendo. Accanto a 10 opere del percorso sono inoltre collocate riproduzioni in rilievo adatte a un'esplorazione tattile che vi vengono segnalate nella presente guida. Si consideri che i testi Descrivendo sono realizzati per descrivere morfologicamente le opere comprese nel percorso, non per guidare l'esplorazione delle tavole tattili.

- La guida vi fornirà anche indicazioni per una più facile localizzazione della biglietteria, delle varie sale espositive, dei servizi igienici presenti a ogni piano, e di quant'altro potrà esservi utile sapere per una visita piacevole e in sicurezza.

Prima tappa - DALL'INGRESSO ALLA BIGLIETTERIA

Siete entrati nell'edificio che ospita i Musei Civici di Monza da un portone aperto situato in Via Regina Teodolinda 4, che vi ha condotto, con una lieve salita, a un cortiletto interno detto chiostro.

Di fronte a voi, per terra, inizia il percorso pedo-tattile in rilievo che sarà il vostro riferimento come corsia sicura e senza ostacoli.

Per chi prima di entrare volesse esplorare in anticipo il percorso, è disponibile nel chiostro, accanto alla parete entrando a sinistra, una planimetria in rilievo del piano terra del museo.

Seguendo la corsia in rilievo e procedendo in avanti per qualche passo, incontrerete un piccolo gradino, salito il quale sarete giunti all'interno dei locali del museo. Girando subito a sinistra e avanzando ancora di pochi passi, trovate di fronte la biglietteria, dove potrete ricevere ulteriori ragguagli e assistenza. Per le persone cieche, ad esempio, sarà possibile ricevere un bastone elettronico che capta le informazioni contenute nel percorso pedo-tattile traducendole in messaggi audio, che aiuterà ulteriormente a muoversi in autonomia nello spazio espositivo. Per usufruire dei contenuti tramite il percorso pedo-tattile sarà necessario scaricare sul proprio smartphone la app T-go; i contenuti del percorso sono attivabili anche tramite il proprio bastone se dotato della tecnologia adatta.

Seconda tappa - DALLA BIGLIETTERIA ALLA PRIMA OPERA.

Dopo aver preso i biglietti, occorre ripercorrere indietro per pochi passi la corsia in rilievo e girare di 90 gradi a destra.

Avanzando, si entra nella prima sala espositiva, che è piuttosto in penombra e che contiene due opere più oltre descritte. Qui inizia il percorso con un contenuto audio relativo all'introduzione al museo, che si può ascoltare inquadrando il QR code presente sulla parete subito alla vostra sinistra.

Procedete dritti sulla corsia in rilievo oltrepassando un grande tavolo ovale nero che resterà alla vostra destra.

Vi troverete davanti a una parete scura dove è stata ricavata una nicchia ben illuminata a circa un metro e venti di altezza.

In essa è contenuta la prima opera del percorso: l'Ara dei Modiciates. Al di sotto dell'originale si trova anche un modellino in scala ridotta, adatto all'esplorazione tattile.

A sinistra dell'opera trovate il QR Code inquadrando il quale potrete accedere alla Descrizione Certificata Descrivendo.

Terza Tappa - DALL'ARA DEI MODICIATES ALLO STAIO

Dopo aver visitato la prima opera dovrete procedere sulla corsia in rilievo che piega a 90 gradi sulla destra, costeggiando la parete dove, poco più oltre, è posta la seconda opera.

Si tratta dello Staio. Anche in questo caso, l'opera è in una nicchia ben illuminata a circa 1 metro e 20 di altezza. Al di sotto di essa troverete una riproduzione in scala più piccola, adatta all'esplorazione tattile.

A destra dell'opera trovate il QR Code inquadrando il quale potrete accedere alla Descrizione Certificata Descrivendo.

Quarta tappa – DALLA PRIMA ALLA SECONDA SALA ESPOSITIVA

Per procedere nella visita occorrerà uscire dalla sala dove erano poste le prime due opere e oltrepassare la biglietteria. Pertanto vi suggeriamo di percorrere a ritroso la corsia in rilievo che avete seguito finora: dallo Staio tornate all'Ara dei Modiciates e quindi, con una svolta di 90 gradi a sinistra procedete fino a uscire dalla sala e, superando la biglietteria che si trova ora alla vostra sinistra, sempre seguendo la corsia in rilievo, poco più avanti piegate a destra di 90 gradi. Incontrerete così la terza opera prevista nel percorso, "Infinito" di Fabio Viale, dopo pochi metri sulla vostra sinistra: è posta sopra una pedana alta circa 80 cm sulla quale, nell'angolo a destra, trovate il QR Code inquadrando il quale potrete accedere alla Descrizione Certificata Descrivendo.

Quinta tappa – DA L'INFINITO AL PIANO TERRA E AL PRIMO PIANO

Proseguite sulla corsia in rilievo e attraversate longitudinalmente questa sala. Giunti quasi in fondo si gira di 90 gradi a sinistra, per entrare in un ambiente di dimensioni ridotte.

Il percorso prosegue ora al primo piano dell'edificio che è possibile raggiungere con una scala o con un ascensore.

Il percorso pedo-tattile vi segnala uno snodo: di fronte a voi potete raggiungere la postazione multisensoriale che vi suggeriamo di utilizzare al termine della visita e che vi verrà descritta più avanti.

A sinistra trovate invece la scala. È dotata di corrimani su entrambi i lati e gradini poco contrastati che si stringono sul lato destro; è costituita da tre rampe intervallate da piccoli pianerottoli. La prima rampa è di 10 gradini, la seconda piega a destra di altri 10, e la terza, anch'essa a destra, di sette. Attenzione all'ultimo che è più alto dei precedenti.

L'ascensore si trova invece, partendo dallo snodo, seguendo il percorso pedo-tattile sulla destra; per chiamarlo potrete usare la pulsantiera che si trova a sinistra della porta. Anche all'interno della cabina, una volta entrati, i pulsanti si trovano sulla parete di sinistra; l'1 è in alto a sinistra dei 4 pulsanti presenti e ha segni in braille. Accanto all'ascensore è presente una mappa in braille.

Sesta tappa – DALLE SCALE O DALL’ASCENSORE AL BATTESIMO DI CRISTO

Uscendo dall’ascensore – se lo avete utilizzato – o procedendo dritti una volta terminato di salire la scala, incontrerete nuovamente l’inizio della corsia in rilievo. Essa vi condurrà alle sale che si trovano a questo primo piano. Se lo desiderate, sulla parete subito a sinistra è stata posta la planimetria tattile del primo piano del museo. Qui troverete inoltre il QR Code che all’occorrenza farà partire l’audio del testo guida relativo al percorso del primo piano.

Procedendo in avanti sulla corsia in rilievo e superata un’apertura, sulla parete che si trova di fronte, sono esposti alcuni quadri, due dei quali fanno parte delle opere comprese in questo percorso agevolato.

Spostandovi sulla destra rispetto alla corsia in rilievo vi troverete di fronte al “Battesimo di Cristo”. Alla sinistra dell’originale è posta una riproduzione in rilievo, mentre sotto l’opera, sulla destra trovate il QR Code inquadrando il quale potrete accedere alla Descrizione Certificata Descrivendo.

Settima tappa – DAL BATTESIMO DI CRISTO AL SAN GIOVANNINO CON L’AGNELLO

Spostandosi di pochi passi a sinistra sulla corsia in rilievo e costeggiando la parete, troverete il dipinto del San Giovannino.

Sotto l’opera, sulla destra, trovate il QR Code inquadrando il quale potrete accedere alla Descrizione Certificata Descrivendo.

Ottava tappa – DAL SAN GIOVANNINO ALLA MONACA DI MONZA

Mantenendo alla vostra destra il quadro del San Giovannino e procedendo avanti lungo il percorso indicato in rilievo a terra, si accede a una nuova sala. Avanzando dritti, dopo pochi passi sulla parete di fronte, leggermente a sinistra rispetto alla corsia in rilievo, è esposta “La monaca di Monza”.

Sulla destra del dipinto originale, in corrispondenza del termine della corsia in rilievo, è posto il QR Code inquadrando il quale potrete accedere alla Descrizione Certificata Descrivendo e subito a fianco la sua riproduzione tattile.

Nona tappa – DALLA MONACA DI MONZA AL RITORNO DALLA FILANDA

Lasciandovi alle spalle la riproduzione della Monaca di Monza e ritornando indietro di pochi passi sulla corsia in rilievo, alla vostra sinistra si trova un pannello divisorio, parallelo al vostro percorso. Su di esso è esposta una tela di grosse dimensioni: "Il ritorno dalla filanda". Avendolo di fronte, la sua riproduzione tattile è sulla parete alla vostra destra, leggermente più indietro, raggiungibile tramite il percorso pedo-tattile.

Di fianco all'opera, sulla destra, trovate il QR Code inquadrando il quale potrete accedere alla Descrizione Certificata Descrivendo.

Decima tappa: - DAL RITORNO DALLA FILANDA ALLA SCULTURA RITRATTO DI MOSE' BIANCHI

Proseguite a percorrere la corsia in rilievo e superate il pannello a sinistra dove è esposto Il ritorno dalla filanda.

Seguendo la corsia in rilievo, proseguendo dritto, a poca distanza, è posta sulla destra la scultura "Ritratto di Mosè Bianchi". Anche in questo caso, sulla destra rispetto all'originale, si trova la riproduzione tattile, nonché il QR Code inquadrando il quale potrete accedere alla Descrizione Certificata Descrivendo.

Undicesima tappa – EVENTUALE PAUSA DI RIPOSO E SERVIZI IGIENICI

Si segnala che di fronte alla scultura "Ritratto di Mosé Bianchi" è possibile sedersi per una pausa su una panca che si trova a sinistra rispetto al percorso stesso. Proseguendo in avanti e svoltando a sinistra di 90 gradi si trovano i servizi igienici, all'ingresso dei quali vi è una planimetria in rilievo.

Dodicesima tappa – DALLA SCULTURA RITRATTO DI MOSE' BIANCHI AL RITRATTO DEL CARDINAL DURINI

Proseguendo in avanti lungo la corsia in rilievo dalla scultura Ritratto di Mosé Bianchi e al termine della sala, girando di 90 gradi a destra, si entrerà in un corridoio, lungo il quale sulla parete di sinistra sono appesi diversi ritratti.

Il quarto di essi è il "Ritratto del Cardinal Durini", a destra del quale trovate il QR Code inquadrando il quale potrete accedere alla Descrizione Certificata Descrivendo.

Tredicesima tappa – DAL RITRATTO DEL CARDINAL DURINI AL RITRATTO DI GIOVANE DONNA

Poco più oltre, proseguendo sulla corsia in rilievo e saltando un quadro, il sesto dipinto sulla parete di sinistra è il "Ritratto di giovane donna", accanto al quale, sulla destra, trovate il QR Code inquadrando il quale potrete accedere alla Descrizione Certificata Descrivendo.

Sulla parete di destra del corridoio, invece, un po' prima rispetto al quadro, vi è la sua riproduzione tattile.

Quattordicesima tappa – DAL RITRATTO DI GIOVANE DONNA ALLA SCULTURA BUSTO FEMMINILE

Proseguendo sempre in avanti sulla corsia in rilievo, subito dopo la serie dei ritratti, si arriva in un ambiente dove, immediatamente sulla sinistra, è esposta la scultura "Busto femminile", alla destra della quale trovate il QR Code, inquadrandolo potrete accedere alla Descrizione Certificata Descrivendo.

La riproduzione tattile è posta sulla parete di destra rispetto al busto, leggermente più indietro, come segnalato dal percorso pedo-tattile.

Quindicesima tappa - DAL BUSTO FEMMINILE AL MERCATO DI SAN GIOVANNI – EVENTUALE PAUSA DI RIPOSO

Avanzando ancora di qualche passo sulla corsia in rilievo si giunge in un'ampia sala, che contiene molte opere, sia sulle pareti, sia nel mezzo. Per evitare di urtarle inavvertitamente, vi suggeriamo di rimanere sempre sulla corsia in rilievo.

Il percorso all'ingresso di questa ampia sala vi porterà inizialmente a costeggiare una parete sulla quale, avanzando di pochi passi, troverete sulla sinistra il dipinto "Il mercato di San Giovanni", in corrispondenza del punto in cui il percorso curva a destra. E' il terzo dipinto sulla parete; sulla destra trovate il QR Code inquadrando il quale potrete accedere alla Descrizione Certificata DescrIVedendo.

Dopo aver visto "Il mercato di San Giovanni", la corsia svolterà di 90 gradi a destra e vi porterà innanzi tutto vicino ad una panca posta al centro della sala, a sinistra rispetto al percorso, su cui è possibile sedersi per una pausa.

Sedicesima tappa – DAL MERCATO DI SAN GIOVANNI A LEDA E IL CIGNO E SAN GIORGIO E IL DRAGO

Proseguendo per pochi passi lungo il percorso pedo-tattile raggiungerete la "Leda e il cigno", una scultura che si trova alla vostra sinistra. Si tratta di una scultura a tutto tondo, e la Descrizione Certificata DescrIVedendo si riferisce al suo aspetto frontale. Il QR Code si trova a sinistra di essa, sotto la tavola tattile.

Alle spalle della scultura di Leda e il cigno, su una parete posta a breve distanza, è esposta la tavola marmorea di "San Giorgio e il drago". Per raggiungerla non troverete la consueta corsia in rilievo, ma superata la statua di Leda è veramente vicina e non si frappongono altri ostacoli. Sulla sinistra della statua di Leda si trova una postazione sulla quale vi è la riproduzione tattile di "San Giorgio e il drago", mentre il QR Code accedere alla Descrizione Certificata DescrIVedendo si trova sotto l'opera a destra.

Diciassettesima tappa – DA LEDA ALLA VEDUTA DELLA CONTRADA NUOVA

Lasciandovi alle spalle “San Giorgio e il drago” e tenendo la statua di Leda sulla destra, riprendete a seguire la corsia in rilievo: girando a sinistra, essa vi condurrà fino in fondo alla sala. Qui il percorso pedo-tattile vi segnala la presenza di una postazione sulla quale troverete la riproduzione tattile dell’opera “Veduta della Contrada Nuova in Monza”, una grande tela posta alla destra di questa postazione.

Sulla sinistra del dipinto trovate il QR Code inquadrando il quale potrete accedere alla Descrizione Certificata Descrivedendo.

Diciottesima tappa – DA VEDUTA DELLA CONTRADA NUOVA A STENDARDO PROCESSIONALE

Per raggiungere l’ultima opera del percorso, lo “Stendardo processionale”, è necessario proseguire verso destra sulla corsia in rilievo, svoltare di 90 gradi a destra e proseguire per qualche passo; a breve distanza troverete lo Stendardo processionale del Comune di Monza, sulla parete di sinistra, subito prima di una panca posta longitudinalmente dove si può sostare per riposarsi. Lo Stendardo è l’opera più grande presente sulla parete; sulla sua destra trovate il QR Code inquadrando il quale potrete accedere alla Descrizione Certificata Descrivedendo.

Diciannovesima tappa – EVENTUALE PAUSA DI RIPOSO

Proseguendo di qualche passo lungo la corsia in rilievo è segnalata la presenza di una panca, posta a sinistra rispetto alla corsia stessa.

Ventesima tappa – DAL PRIMO PIANO NUOVAMENTE A PIAN TERRENO

Proseguendo sulla corsia in rilievo ancora per pochi passi dopo lo “Stendardo processionale” e la panca, giungerete a uno snodo; svoltando di 90 gradi verso sinistra, sarete nuovamente giunti al vano dove sono poste sia le scale, sia l’ascensore per poter ridiscendere a piano terreno e avviarsi verso l’uscita.

A questo punto, la scala si troverà di fronte, mentre l'ascensore è sulla destra. Considerate che i gradini si restringono sulla sinistra, per cui è consigliabile tenere la destra. La pulsantiera dell'ascensore si trova a sinistra della porta; all'interno della cabina lo 0 è in alto a destra e ha segni in braille. Accanto all'ascensore è presente una mappa in braille.

Ventunesima tappa – DALLA SCALA O DALL'ASCENSORE ALLA POSTAZIONE MULTISENSORIALE

Se avete utilizzato la scala per scendere, una volta arrivati al piano terra seguite il percorso pedo-tattile e svoltate di 90 gradi a sinistra e poi ancora a sinistra; se invece avete utilizzato l'ascensore avrete di fronte uno snodo, svoltate a sinistra di 90 gradi, poi subito a destra, nuovamente a destra e infine dopo pochi passi a sinistra.

La corsia in rilievo conduce alla postazione multisensoriale grazie alla quale potrete completare la vostra esperienza di visita al museo "esplorando" con il tatto 10 opere del percorso, percependo attraverso due mouse dedicati il rilievo in 3D dell'opera e sensazioni tattili quali la temperatura, la composizione dei materiali, le forme, la consistenza delle superfici.

Ventiduesima tappa – DALLA POSTAZIONE MULTISENSORIALE ALLA BIGLIETTERIA

Una volta utilizzata la postazione multisensoriale, ritornate sui vostri passi sulla corsia in rilievo e oltrepassate la scala che rimane alla vostra destra. Rientrate nella sala a piano terra del museo, segnaliamo che svoltando di 90 gradi a sinistra si accede a una sala che occasionalmente ospita mostre temporanee. All'interno della sala è presente la corsia tattile che vi accompagna fino in fondo all'ambiente, nel punto in cui sono collocati i servizi igienici del piano terra, dotati di propria planimetria. Qualora la sala fosse chiusa, chiedete ai volontari o alla reception di farvi accedere ai servizi.

Diversamente, la prosecuzione naturale del percorso si trova svoltando a destra lungo il percorso pedo-tattile.

Continuando a seguire il percorso pedo-tattile ritornate alla biglietteria e al bookshop che trovate di fronte a voi.

Ventitreesima tappa – DALLA BIGLIETTERIA ALL’USCITA NEL CHIOSTRO

Una volta raggiunta la biglietteria, prima di uscire dovrete riconsegnare il bastone elettronico – se lo avete utilizzato – e, se vi fa piacere, potrete acquistare un gadget a ricordo della vostra visita.

Riutilizzando l’entrata da cui avete avuto accesso al museo, uscirete dai suoi locali e vi ritroverete nel chiostro.

Ventiquattresima tappa – ULTIMA OPERA, LA MISURA MEDIEVALE, E POI ALL’USCITA

Qui dove vi trovate, nel chiostro, è possibile visitare l’ultima opera compresa nel percorso: la “Misura medievale”, che è stata posta sulla sinistra. L’opera è collocata sopra un basso piedistallo e si trova ad un’altezza di circa 30 cm da terra. Non è presente il percorso pedo-tattile per raggiungere l’opera; non sono presenti ostacoli ma segnaliamo la presenza di un tombino in pietra con fessure posto sulla sinistra.

Sul muro dietro la Misura, in alto a sinistra, trovate il QR Code inquadrando il quale potrete accedere alla Descrizione Certificata Descrivendo.

Ora che avete ascoltato quest’ultima descrizione, ritornate sui vostri passi e riprendete il percorso in rilievo, seguitelo verso sinistra e girando a destra una lieve discesa porta all’uscita su via Teodolinda, nello stesso punto da cui siete entrati. Prestate molta attenzione nell’uscire dal museo in quanto vi troverete su una strada a traffico limitato ma dove comunque transitano le auto.

Ci auguriamo che la visita sia stata di vostro gradimento e vi invitiamo a tornare a visitare il nostro museo.



Il **“Testo guida per l’orientamento”** redatto secondo le Linee Guida del metodo **Descrivedendo**, è realizzato dal Team Descrivedendo, con Associazione Nazionale Subvedenti ETS, in collaborazione con i Musei Civici di Monza Casa degli Umiliati.



Associazione
Nazionale
Subvedenti

